

Il Piano decennale 1990-2000 rappresenta uno sforzo imponente per l'Università Bocconi: il numero dei corsi di laurea è previsto passi da 3 a 6 (con sostanziali revisioni anche per i tre corsi esistenti), vengono aperti diversi corsi "Master", ed istituiti nuovi dottorati di ricerca; la SDA ed in generale i corsi post-laurea e post-esperienza sono fortemente potenziati; l'attività di ricerca viene sostenuta, oltre che con gli strumenti tradizionali (contratti col mondo aziendale e con Enti pubblici) anche con stanziamenti diretti.

L'importanza dello sforzo può essere espresso con poche cifre:

- gli accessi annui (esclusi i "Master") passano da 1.700 a 3.000;
- gli iscritti totali da 10.500 a 15.000 (esclusi i corsi post-laurea e post-esperienza);
- il totale dei docenti, per i soli corsi di laurea, passa da 480 ca. a 700 ca.;
- il personale tecnico-amministrativo passa da 197 a 280 ca. unità;
- i posti aula/laboratori/biblioteca da 4.775 a 10.750;
- i posti in pensionato e residence da 360 a 780
- gli spazi totali disponibili da 52.050 mq a 103.150 mq;
- per realizzare le strutture fisse sono previsti investimenti per L. 118 miliardi.

Un piano di tale dimensione non è certamente frutto d'improvvisazione. Nell'aspetto finanziario sono stati necessari 10 anni, dopo il riequilibrio del bilancio (che fino al 1975 chiudeva in perdita), per predisporre strumenti e condizioni idonee al fronteggiamento del fabbisogno.

Sul piano economico l'equilibrio stabilmente raggiunto dovrà essere attentamente salvaguardato, anche perchè l'autofinanziamento è una componente essenziale del programma finanziario.

Nella progettazione generale dei nuovi c.d.l. oltre cento docenti hanno

lavorato intensamente tra il 1987 ed il 1988: quelli accolti nel Piano sono solo una parte dei numerosi progetti esaminati.

A partire dal settembre 1987 è stato inoltre istituito un apposito Ufficio Programmazione, che accompagnerà il completamento e l'esecuzione del Piano nel prossimo futuro.

Il "Piano" è stato dunque **fortemente voluto e adeguatamente preparato**. Ciò nel convincimento che anche a livello universitario una programmazione accurata sia l'unico modo razionale per andare incontro al futuro e per prepararsi alle sfide che esso ci riserva.

Come ogni piano a lungo termine, anche il nostro fissa obiettivi **di massima e flessibili**:

- **di massima**, nel senso che alle indicazioni generali inerenti ad alcune parti del piano, specialmente per quanto attiene ai "programmi", deve ora seguire una programmazione operativa. Quest'ultima dovrà esattamente fissare i contenuti dei programmi e predisporre le condizioni di effettiva realizzazione;
- **flessibili**, nel senso che - nel rispetto delle linee generali del Piano - nel corso degli anni alcuni specifici obiettivi potranno meglio essere messi a fuoco, con conseguenti variazioni del progetto inizialmente formulato. In una realtà così rapidamente mutevole sarebbe illusorio, e anzi pericoloso, pensare a programmi rigidi ed immutabili.

La stessa esigenza di flessibilità delle soluzioni proposte, per quanto concerne i nuovi c.d.l., va riferita all'iter amministrativo che attende tali programmi, per le approvazioni pubbliche necessarie al riconoscimento del valore legale del diploma di laurea.

L'**attuazione** del Piano dovrà essere assiduamente seguita con particolare riguardo alla realizzazione dei vari progetti che esso contiene e agli aspetti economico-finanziari. A tal fine l'Università si sta dotando degli strumenti necessari.

UNIVERSITA' BOCCONI
PIANO 1990-2000

- 1 Indicazioni generali
 - 1.1 Perchè del Piano
 - 1.2 Obiettivi
 - 1.3 Linee guida

- 2 Programmi
 - 2.1 iniziative per la ricerca
 - 2.2 corsi di laurea
 - 2.2.1 caratteristiche comuni ai corsi di laurea
 - 2.2.2 revisione iniziative in atto
 - 2.2.3 nuove iniziative
 - 2.3 iniziative post-laurea
 - 2.3.1 dottorati di ricerca
 - 2.3.2 corsi Master

- 3 Risorse
 - 3.1 docenti
 - 3.2 personale tecnico-amministrativo
 - 3.3 strutture edilizie

- 4 Investimenti

- 5 Riepilogo previsioni e confronti (situazione ante piano e con piano a regime)

1 INDICAZIONI GENERALI

1.1 Perchè del Piano

- . per stabilire i più importanti obiettivi da realizzare nel decennio 1990-2000;
- . per far partecipare alle scelte i vari protagonisti della vita universitaria;
- . per apprestare tempestivamente i mezzi necessari.

1.2 Obiettivi

- . anticipare le tendenze in atto nel mondo operativo attuando la revisione degli attuali piani di studio e la realizzazione di nuove proposte culturali;
- . realizzare il dovere morale di ampliare gradualmente il numero degli studenti ammessi ai corsi dell'Università Bocconi;
- . proiettare ulteriormente la nostra Università sull'intero territorio nazionale (incrementando la già elevata presenza di studenti provenienti da altre Regioni, pari al 42% degli iscritti al I° anno);
- . rafforzare la proiezione internazionale della nostra Università (incrementando gli scambi di docenti e studenti e la cooperazione didattica e scientifica con Università straniere, rispetto alle quali unificare gli standard qualitativi).

1.3 Linee guida

- . conferma dell'area economica come campo di intervento primario (in aderenza alla missione attribuita alla Bocconi dai suoi fondatori);
- . apertura dei nostri interessi verso aree culturali limitrofe (diritto, scienze politiche) o con le quali appaiono utili integrazioni (discipline quantitative, informatica, tecnologia)
- . adeguamento dell'intervento formativo alle mutate condizioni del sistema sociale ed economico;
- . sviluppo e integrazione delle attività di didattica e ricerca (ricerca di base e ricerca applicata come premessa ad una didattica efficace e aggiornata);
- . ampliamento graduale, ma consistente, del numero degli accessi annui attraverso l'aggiunta di nuovi corsi di laurea;
- . presenza in tutti i corsi di laurea di una base culturale comune;
- . particolare cura alla qualità della didattica (attraverso idonee modalità organizzative e l'adeguamento quantitativo del corpo docente, mantenendone, peraltro, il livello qualitativo);
- . potenziamento dell'insegnamento post-laurea e post-esperienza;
- . conferma del ruolo degli istituti e centri nell'attività di ricerca.

2 PROGRAMMI

2.1 Iniziative per la ricerca

- . sostegno economico alla ricerca di base;
- . potenziamento del contributo dei Centri di ricerca all'innovazione dell'attività didattica;
- . coordinamento delle informazioni sulle attività degli Istituti e dei Centri di Ricerca.

2.2 Corsi di laurea

c.d.l. in Economia Aziendale (CLEA)

CLEA/CLEP

c.d.l. in Economia Politica (CLEP)

c.d.l. in

Economia e Diritto

c.d.l. in

Economia dei Mercati e delle Istituzioni finanziarie

c.d.l. in

Scienze Politiche, Economiche e delle Amministrazioni pubbliche

c.d.l. in

Scienze Statistiche, Economiche ed Informatiche

2.2 Corsi di laurea

2.2.1 Caratteristiche comuni ai corsi di laurea

- NUMERO PROGRAMMATO DEGLI ACCESSI
min. 200 - max 1000 studenti per corso di laurea

- BASE CULTURALE COMUNE
garantita da 10-12 insegnamenti fondamentali
comuni a tutti i corsi di laurea

- DURATA DEI CORSI DI LAUREA E NUMERO DEGLI
INSEGNAMENTI
quadriennale con 28 insegnamenti

- INDIRIZZI E ORIENTAMENTI
piani di studio consigliati per focalizzare
obiettivi professionali

- RUOLO DELL'INFORMATICA E DELLE LINGUE STRANIERE
conoscenze da sviluppare a "latere" dei piani di
studio, assicurando la disponibilità di servizi
(corsi) e attrezzature (laboratori)

- ORGANIZZAZIONE DELLA DIDATTICA
classi parallele di 100-200 frequentanti
un responsabile del coordinamento dell'attività
didattica:
 - . per ogni corso di laurea
 - . per ogni indirizzo di specializzazione
 - . per ogni corso di insegnamento

2.2 Corsi di laurea

2.2.2 Revisione iniziative in atto

Denominazione:	c.d.l. in Economia Politica (revisione del CLEP - corso di laurea in Economia Politica)
Finalità della revisione:	<ul style="list-style-type: none">. definizione della base culturale comune con gli altri c.d.l.. integrazione scientifico-didattica tra discipline economico-politiche ed economico-aziendali, segnatamente nel nuovo indirizzo in "Economia generale e dell'Impresa". riordino degli indirizzi di specializzazione
Numero accessi annui a regime:	400 - 600
Tempo di prevista attivazione:	a.a. 1990-91

2.2 Corsi di laurea

2.2.2 Revisione iniziative in atto

Denominazione:	c.d.l. in Economia Aziendale (revisione del CLEA - corso di laurea in Economia Aziendale)
Finalità della revisione: .	definizione della base culturale comune con gli altri c.d.l. . aggiornamento del com- plesso degli insegnamen- ti aziendalistici carat- terizzanti . riordino degli indirizzi di specializzazione
Numero accessi annui a regime:	1000
Tempo di prevista attivazione:	a.a. 1990-91

2.2 Corsi di laurea

2.2.3 Nuove iniziative

Denominazione: c.d.l. in Scienze Politiche,
Economiche e delle Amministrazioni pubbliche
(derivante, in parte, da revisione e assorbimento del c.d.l. in Discipline Economiche e Sociali - DES)

n. accessi annui a regime: 400 - 500

tempo di prevista attivazione: a.a. 1991-92

obiettivo formativo specifico:

- a) per i laureati con l'indirizzo in "Scienze Politiche ed Economiche"
sviluppo delle conoscenze e delle capacità di analizzare e interpretare i processi di formazione delle politiche pubbliche, l'insieme di realtà nazionali nel contesto multinazionale;
- b) per i laureati con l'indirizzo in "Economia e direzione delle Amministrazioni pubbliche"
sviluppo di professionalità manageriale, di capacità progettuale e realizzativa nel campo delle attività di pubblico interesse;

sbocchi operativi:

- a) sistema delle imprese; organizzazioni sindacali imprenditoriali e dei lavoratori; organismi economici internazionali; rappresentanze economiche e commerciali all'estero;
- b) amministrazioni pubbliche di vario livello; enti e imprese del settore pubblico allargato; imprese in generale per le funzioni legate ai rapporti con le amministrazioni pubbliche.

2.2 Corsi di laurea

2.2.3 Nuove iniziative

Denominazione:	c.d.l. in Economia dei Mercati e delle Istituzioni finanziarie
n. accessi annui a regime:	400
tempo di prevista attivazione:	a.a. 1990-91 o 1991-92
obiettivo formativo specifico:	operatori dei mercati e degli intermediari finanziari; interpreti della struttura e della dinamica dell'"ambiente finanziario"
sbocchi operativi:	intermediari finanziari; mercati finanziari.

2.2 Corsi di laurea

2.2.3 Nuove iniziative

Denominazione:	c.d.l. in Economia e Diritto
n. accessi annui a regime:	400 - 500
tempo di prevista attivazione:	a.a. 1991-92
obiettivo formativo specifico:	dottori commercialisti; giuristi d'impresa e delle istituzioni economiche
sbocchi operativi:	libera professione; assistenza e consulenza alle imprese in materia amministra- tiva, tributaria e societaria; organizzazioni internazionali; istituzioni parlamentari.

2.2 Corsi di laurea

2.2.3 Nuove iniziative

Denominazione:	c.d.l. in Scienze Statistiche, Economiche ed Informatiche
n. accessi annui a regime:	200 - 300
tempo di prevista attivazione:	a.a. 1993-94
obiettivo formativo specifico:	esperti in metodologie e strumenti di tipo statistico-matematico per l'analisi quantitativa dei problemi decisionali; esperti nella progettazione, introduzione ed utilizzo dei sistemi informatici nelle imprese e nella pubblica amministrazione
sbocchi operativi:	funzioni aziendali relative a: controllo statistico della qualità, ricerche di mercato, gestione di portafoglio; progettazione, introduzione e utilizzo delle tecnologie informatiche d'impresa.

2 PROGRAMMI

2.3 Iniziative post-laurea

2.3.1 Dottorati di ricerca

in prospettiva: Programmi Ph D

- . realizzati in collaborazione con
Università e Istituzioni di
ricerca straniere

a breve termine: potenziamento dei dottorati di
ricerca

2

PROGRAMMI

2.3

Iniziative post-laurea

2.3.2

Corsi Master *

(per neolaureati in discipline economiche)

MASTER in ECONOMIA AZIENDALE (prevalentemente rivolto ai laureati della Bocconi)

MASTER in ECONOMIA POLITICA

MASTER COMUNE EUROPEO (in collaborazione con alcune Università europee)

caratteristiche comuni

durata: 1 anno

ammissione: subordinata a prove di selezione

attività didattica: svolta con orientamento fortemente applicativo, anche in lingua inglese, in classi con non più di 60-70 partecipanti.

* in aggiunta a: MDA (Master in direzione aziendale)
MIEM (Master in international economics and management)
Executive Master

	da	a	Δ %
3.1 DOCENTI E RICERCATORI			
di ruolo	137 *	260	+ 90
extra ruolo	350 ca	450 ca	+ 29
Totale	487 ca	710 ca	+ 46
3.2 PERSONALE TECNICO - AMMINISTRATIVO (Università - Facoltà)	197	278	+ 41
3.3 STRUTTURE EDILIZIE (in mq di superficie)	52.050	103.150	+ 98

* previsioni organico in vigore al 1° marzo 1989

3.3 Dettaglio strutture edilizie

Distribuzione per aree di riferimento degli spazi attuali ed incrementali

spazi - tempo	spazi in mq di superficie					
	t 0 (ante piano)		Δ t 0 - t 8		t 8 (con piano a regime)	
	area	v.a.	%	v.a.	%	v.a.
1 Didattica e scientifica *	28.650	55	23.500	46	52.150	51
2 Servizi amministrativi e organizzativi	6.700	13	2.000	4	8.700	8
3 Servizi complementari **	16.700	32	25.600	50	42.300	41
	52.050	100	51.100	100	103.150	100

* Aule, laboratori, biblioteca, centro di calcolo, dipartimenti, istituti e centri di ricerca

** Pensionati studenti, aree per ristorazione e soggiorno, spazi per attività culturali ricreative e sportive

Investimenti (in milioni di lire al I/1989)

	Impianti, attrezza- ture ed arredi	Realizza- zione e ristruttu- razione immobili	totale	
			v.a.	%
area didattica e scientifica	13.185	51.520	64.705	55
area amministrativa e orga- nizzativa	3.450	760	4.210	4
area servizi complementari	8.600	40.220	48.820	41
totale	25.235	92.500	117.735	100

RIEPILOGO PREVISIONI E CONFRONTI

(Situazione ante-piano e con piano a regime)

	DA	A
corsi di laurea	3	6
accessi al primo anno	1.700	3.000
totale iscritti (c.d.l.)	10.500	15.000
corsi Master	1	6
iscritti annui ai corsi Master	100	650
totale docenti (per i c.d.l.)	487	710
personale tecnico- amministrativo	197	278
posti aula/laboratori/ biblioteca	4.775	10.750
posti in pensionato e residence	360	780
spazi totali disponibili (in mq)	52.050	103.150